

ALLEGATO B

OGGETTO: GARA D'APPALTO TRAMITE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, VISITE GUIDATE, EDUCAZIONE ALIMENTARE E PERCORSI NEI SENTIERI DEI SAPORI E DELLE TRADIZIONI, DA SVOLGERSI SUL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA.

CIG: 51322334A6

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 - PREMESSA

Coerentemente con le finalità dell'Ente Parco, quali la tutela, la conservazione e la valorizzazione del territorio dell'area protetta, il progetto vuole promuovere un'offerta che rappresenti uno stimolo importante per gli appassionati della fruizione sostenibile dell'ambiente e delle aree protette.

Le attività ruoteranno attorno al Centro di educazione ambientale del Parco ubicato in località Stagnali, sull'Isola di Caprera (di seguito denominato semplicemente "CEA").

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto, in relazione alle finalità di cui sopra, prevede:

- a) il servizio di educazione ambientale, accoglienza, sensibilizzazione e animazione ambientale sul territorio del Parco;
- b) il servizio di visite guidate;
- c) Il servizio di educazione alimentare - "percorsi nei sentieri dei sapori e delle tradizioni locali".

Nello specifico:

- a) Servizio di educazione ambientale, accoglienza, sensibilizzazione e animazione ambientale sul territorio del Parco .

Le attività di educazione, sensibilizzazione e animazione ambientale indirizzate ai fruitori dell'area protetta, dovranno essere garantite mediante la presenza di personale qualificato quali guide ed educatori ambientali, i cui nominativi dovranno essere indicati dall'appaltatore al momento della stipula del contratto d'appalto. Le attività di educazione ambientale dovranno essere svolte su n. 7 spiagge situate all'interno del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena:

- a. Cala Santa Maria (Isola di Santa Maria);
- b. Cala Corsara (Isola di Spargi);
- c. Cala Maiore - Bassa Trinita (Isola di La Maddalena);
- d. Spiaggia di Monti d'Arena (Isola di La Maddalena);
- e. Spiaggia del Cavalieri (Isola di Budelli);
- f. Spiaggia dei Due Mari (Isola di Caprera);
- g. Cala Andreani - Spiaggia del Relitto (Isola di Caprera).

Il personale dell'Appaltatore dovrà garantire la presenza nei siti sopra elencati, tutti i giorni della settimana compresi le domeniche e i festivi per n. 8 ore giornaliere continuative, che l'Appaltatore potrà organizzare con le modalità che riterrà più opportune, anche mediante l'organizzazione di più turni, in orario compreso tra le 10.30 e le 18.30.

Il personale dovrà operare allo scopo di garantire la divulgazione di corrette informazioni relative al Parco e alla sua fruizione, nonché la divulgazione di informazioni concernenti tematiche ambientali quali - a mero titolo esemplificativo - il ciclo dei rifiuti, l'erosione costiera, l'importanza dei sistemi dunali, il ruolo della Posidonia oceanica, etc. Il personale dell'appaltatore dovrà

organizzare durante la permanenza in spiaggia attività di informazione e educazione ambientale indirizzata anche a ragazzi e bambini, per i quali potranno essere organizzati giochi a tema e quant'altro ritenuto utile in un'ottica di animazione per la divulgazione delle tematiche di cui sopra.

Qualora il personale dell'appaltatore assista a episodi relativi alla violazione di norme istitutive dell'Ente Parco, ordinanze o altre disposizioni di legge di qualsiasi natura dell'Ente o di altre istituzioni, o a qualsiasi comportamento che possa arrecare danno all'ambiente, dovrà tempestivamente contattare il Coordinamento Territoriale Ambientale (CTA) o l'Ente Parco, e redigere apposita scheda di segnalazione da consegnare all'Ente Parco entro il successivo giorno lavorativo.

L'Appaltatore dovrà dotare ogni operatore disponga di un telefono cellulare, da utilizzarsi in caso di emergenze, ovvero per contattare, nei casi di bisogno, gli uffici dell'appaltatore e/o dell'Ente Parco.

b) Servizio di visite guidate

Il servizio prevede lo svolgimento di n. 3 visite guidate settimanali, da svolgersi nel corso dell'intero periodo contrattuale, rivolte a gruppi di costituiti da massimo 25 persone per ciascuna visita guidata.

Le visite guidate dovranno essere tenute da personale qualificato dell'Appaltatore, ossia da operatori con la qualifica di Guida Escursionistico-Ambientale (GAE) della Regione Sardegna. Le visite si svolgeranno, previa definizione del calendario e degli itinerari da concordarsi con l'Ente Parco prima della stipula del Contratto, con le seguenti modalità:

- a) n. 2 visite settimanali di carattere ambientale (preferibilmente il martedì e il mercoledì), di durata non inferiore a n. 4 ore, da svolgersi lungo i sentieri presenti sull'Isola di Caprera e di La Maddalena;
- b) n. 1 visita settimanale di carattere storico-culturale (preferibilmente il sabato pomeriggio), di durata non inferiore a n. 4 ore, da svolgersi presso le fortificazioni militari di Caprera e di La Maddalena, Cava Francese, il Centro storico di La Maddalena.

Qualora, in fase di esecuzione del servizio, a causa di condizioni meteorologiche avverse e/o cause di forza maggiore, non fosse possibile svolgere alcune delle visite previste dal calendario di cui sopra, le stesse saranno oggetto di ridefinizione in accordo con l'Ente Parco.

c) Servizio di educazione alimentare - "Percorsi nei sentieri dei sapori e delle tradizioni"

Il servizio avrà a oggetto la realizzazione di 18 appuntamenti, da svolgersi nel corso dell'intero periodo contrattuale, denominati "Percorso nei sentieri dei sapori e delle tradizioni del Parco", per un numero massimo di 30 persone per ciascun percorso, secondo quanto di seguito dettagliato.

Lo svolgimento del servizio rappresenta, per il Parco, occasione per:

- raccontare, attraverso le tradizioni enogastronomiche e alimentari, il territorio in cui il Parco si è costituito;
- narrare "miti e leggende" relativi agli usi tradizionali delle erbe e di preparazione delle pietanze;
- raccontare la tradizione legata al più ampio confine della regione culturale della Gallura, l'apporto di tradizioni, usi e costumi (anche alimentari) delle regioni di appartenenza delle popolazioni che, nel tempo, si sono insediate nell'Arcipelago;
- descrivere la capacità di ottimizzare e valorizzare ciò che il territorio sa e può produrre anche con l'aiuto dell'uomo.

I sopraccitati appuntamenti avranno, altresì, l'obiettivo di divulgare nozioni relative ai processi di produzione artigianale e tipici, all'importanza della produzione a basso impatto e biologiche, e di diffondere informazioni relative a concetti quali "filiera corta" e "chilometro limitato", al fine di

raccontare quel rapporto con il territorio che è insieme occasione di crescita e salvaguardia dell'ambiente.

I percorsi si svolgeranno - previa definizione del calendario da concordarsi con l'Ente Parco prima della stipula del Contratto - con le seguenti modalità:

n. 2 percorsi settimanali (preferibilmente il giovedì e venerdì) della durata minima di sei ore, con partenza alle ore 15.00 dal centro della città di La Maddalena;
trasferimento in bus presso il Memoriale "Giuseppe Garibaldi";
spostamento a piedi, attraverso gli "Orti di Garibaldi", alla Casa Museo del Generale e visita della stessa (il ticket di ingresso sarà a carico dei partecipanti);
trasferimento in bus dalla Casa Museo al CEA;
visita ai Musei del CEA del Parco;
partecipazione ai "percorsi nei sentieri dei sapori e delle tradizioni";
trasferimento in bus al centro della città di La Maddalena.

I percorsi saranno dedicati, alternativamente, alla terra e al mare con predilezione per la presentazione di prodotti tipici a chilometro limitato e biologici certificati.

I percorsi dovranno avere a oggetto l'illustrazione delle caratteristiche dell'agricoltura biologica e delle produzioni a basso impatto, filiera corta e a chilometro limitato, e dovranno essere pertanto tenuti da personale altamente qualificato, in possesso di specifiche nozioni e competenze relativamente ai suddetti temi.

I percorsi dovranno presentare e proporre una degustazione guidata di due o più "piatti tradizionali" accompagnati da vini locali. I prodotti dovranno essere, tipici, biologici e legati al territorio di La Maddalena ed in ogni caso a quello della Gallura. Dovrà essere altresì curato il loro abbinamento, la descrizione della storia e delle tradizioni legate a quello specifico prodotto, dei metodi di produzione, dell'area di distribuzione e dell'origine del prodotto, delle caratteristiche tecniche e ambientali di produzione, di eventuali aneddoti e "credenze", degli usi tradizionali, delle proprietà organolettiche e accostamenti con vini e/o bevande.

Per la preparazione dei suddetti percorsi l'Ente Parco metterà a disposizione dell'appaltatore il locale del CEA adibito a cucina/mensa e le relative attrezzature e utensilerie in esso presenti.

La partecipazione alle attività gestite dall'appaltatore (attività di educazione ambientale, percorsi, visite guidate) come sopra descritte, dovrà essere completamente gratuita per gli utenti, tranne per il biglietto di ingresso ai musei). Saranno a carico dell'appaltatore e gratuite per gli utenti le spese relative ai trasferimenti (autobus, gommoni ecc.).

ART. 3 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio, oggetto del presente appalto, avrà durata dalla stipula del contratto al 30 settembre 2013. Le attività comprese nel servizio, come descritte nel precedente art. 2, dovranno svolgersi tutti i giorni, compresi i festivi, nell'arco di n. 9 ore giornaliere, dalle ore 10.00 e le ore 19.00.

ART. 4 - DISPONIBILITÀ DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

Per i servizi sopra elencati l'Ente Parco metterà a disposizione dell'aggiudicatario il Capannone del Centro di Educazione Ambientale del Parco - sito in località Stagnali, nell'isola di Caprera - denominato "Laboratorio della conoscenza", nonché il locale adibito a cucina/mensa.

L'Ente Parco, inoltre, metterà a disposizione dell'Appaltatore le attrezzature e le strumentazioni presenti nei capannoni sopra individuati. Tale consegna avverrà a seguito della sottoscrizione di un apposito verbale. L'appaltatore dovrà garantire il corretto uso dei locali e delle attrezzature e restituirli alla scadenza del contratto in perfette condizioni. L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno arrecato ai locali e ai relativi arredi e alle attrezzature messe a disposizione

dall'Ente Parco. Al termine del contratto sarà redatto apposito verbale, in contraddittorio con l'appaltatore, in cui si darà atto dello stato dei beni mobili e delle attrezzature riconsegnate all'Ente Parco.

Sono a carico dell'Ente Parco le spese per i consumi di acqua, gas, energia elettrica, le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei locali.

L'Ente Parco metterà a disposizione dell'Appaltatore materiale informativo nei limiti e nei quantitativi disponibili.

ART. 5 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore deve tenere un comportamento irreprensibile ed agire in ogni circostanza con la massima diligenza e con la competenza professionale specifica richiesta, assicurando il segreto d'ufficio, e nel pieno rispetto delle norme, delle regole, delle finalità e degli indirizzi dell'Ente Parco.

Il personale che opererà presso l'Appaltatore deve:

- essere fisicamente idoneo alle attività oggetto dell'appalto,
- essere in possesso dei diritti civili e politici,
- avere un'età non inferiore a 18 anni,
- essere in possesso della qualifica di Guida ambientale escursionistica (GAE) della Regione Sardegna
- avere una buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione del servizio, dovrà essere presentato dall'Appaltatore a corredo della documentazione richiesta per la stipula del contratto, specificando per ciascun operatore i dati anagrafici ed i titoli di servizio e di studio posseduti. Unitamente a tale elenco dovranno essere prodotti autocertificazioni in merito ai titoli di studio posseduti o, in alternativa, gli eventuali curricula in merito alle esperienze maturate in servizi assimilabili a quelli oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore potrà avvalersi di personale dipendente o in rapporto di lavoro a progetto, nel rispetto delle normative vigenti in materia.

L'Appaltatore dovrà specificare, prima della stipula del Contratto, il nominativo della persona fisica alla quale sono attribuite le funzioni di responsabile, quale riferimento per l'Amministrazione e che deve operare in stretto contatto con i referenti dell'Ente Parco.

L'Ente Parco può chiedere la sostituzione del personale designato dall'Appaltatore, qualora non osservi il prescritto comportamento, o non offra sufficienti garanzie di professionalità; in tal caso l'Appaltatore deve provvedere tempestivamente alla sostituzione dell'operatore, al fine di non compromettere in alcun modo il regolare espletamento del servizio.

L'Appaltatore deve applicare e fare applicare nei riguardi dei propri dipendenti tutte le leggi, regolamenti e disposizioni dei contratti di lavoro sia per quanto concerne gli aspetti normativi e salariali, sia per gli obblighi ed oneri previdenziali ed assicurativi, nonché in tema di sicurezza sul luogo di lavoro.

L'Appaltatore dovrà garantire che il personale che opera nell'ambito del servizio sia identificabile in modo univoco mediante la messa a disposizione di apposita divisa di servizio, le cui caratteristiche dovranno essere concordate preventivamente con l'Ente Parco e la cui predisposizione sarà a carico dell'Appaltatore; quale dotazione minima, è individuata la realizzazione di una t-shirt e di un cappellino personalizzati. Il personale dell'Appaltatore in servizio dovrà garantire il massimo decoro relativamente all'abbigliamento ed altri indumenti utilizzati, garantendo l'utilizzo costante della divisa.

ART 6 - CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE PARCO

Al momento della stipula del contratto d'appalto, l'Ente Parco indicherà all'appaltatore, il referente per il servizio in oggetto. L'appaltatore dovrà relazionare al referente dell'Ente circa lo svolgimento delle attività, con la periodicità indicata al successivo art. 7. Il referente dell'Ente dovrà verificare la corrispondenza dell'esecuzione del servizio alle condizioni indicate nel presente capitolato tecnico. L'Ente Parco si riserva il diritto, in qualsiasi momento e senza preventiva informazione, di effettuare controlli e verifiche sul posto, al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio.

In caso di inadempienza degli operatori, l'Ente Parco invierà formale avviso all'Appaltatore affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari ad un corretto assolvimento delle prestazioni.

ART. 7 - RELAZIONE SULL'ATTIVITA' E INFORMAZIONI STATISTICHE

L'appaltatore sarà tenuto alla compilazione, con cadenza settimanale, di un report sulle attività svolte, predisposto sulla base di un format fornito dall'Ente Parco, contenente informazioni statistiche relative a:

- numero e tipologia dei visitatori
- incidenti
- reclami
- gradimento del servizio
- altro

Con cadenza settimanale l'Appaltatore sarà tenuto inoltre a relazionare al referente dell'Ente Parco sull'andamento delle attività, sulle eventuali criticità riscontrate e sulle soluzioni proposte, concordare con l'Ente Parco l'eventuale modifica del calendario delle attività e consegnare il report relativo alle attività svolte nella settimana precedente. Al termine del servizio l'appaltatore dovrà presentare all'Ente Parco una relazione consuntiva sulle attività svolte.

ART. 8 - ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico esclusivo dell'appaltatore:

- il controllo giornaliero delle aree antistanti il CEA, nonché delle altre aree presso le quali il personale si trovi ad operare, al fine di garantire pulizia e sicurezza, ovvero, laddove non previsto, provvedere a segnalare al CTA ovvero all'Ente Parco eventuali situazioni di degrado o di pericolo;
- la stipula delle assicurazioni per lo svolgimento di tutte le attività di cui al presente Capitolato;
- il ripristino delle condizioni di perfetto stato e funzionamento dei luoghi, dei locali e delle attrezzature, date in uso all'appaltatore per l'esecuzione del servizio, assumendosi i costi delle operazioni di ripristino o del riacquisito di qualsiasi bene, attrezzatura o di qualsiasi altro elemento che risulti danneggiato, distrutto o assente ;
- tutti i costi di gestione del servizio, compresi i costi del personale, necessari per garantire il servizio durante l'intera durata del contratto d'appalto;
- la presentazione all'Ente Parco di una relazione consuntiva sulle attività svolte (cfr. art. 7).

